

Melilli. Campagna elettorale rovente: le accuse di Pd-Udc-Idv all'amministrazione

Le dimissioni del revisore unico e quelle dei componenti il nucleo di valutazione del Comune di Melilli attirano le attenzioni di Pd, Udc e Idv. Non sono passate inosservate le scelte operate dai due organi di controllo. E Salvo Sbona (Pd), Ercole Gallo (Udc) e Massimo Magnano (Idv) si chiedono e le motivazioni "siano state volontarie o se, in qualche modo, sia stata forzata loro la mano".

Una accusa forte, velatamente diretta all'amministrazione. "Le elezioni sono ormai alle porte e siamo convinti che qualcuno scambi la casa di tutti i cittadini per la propria. Il Comune è divenuto il luogo dove la campagna acquisti è già in atto. Non viene risparmiato nessuno. Neppure i dipendenti comunali", accusano i tre. "E' di questi giorni il bando di selezione per le progressioni economiche orizzontali del personale dipendente. A due mesi dalle elezioni viene messo in atto uno strumento contrattuale che è stato immobile per cinque anni". Il sospetto di Pd, Udc e Idv a Melilli è che "anche questa azione abbia scopi meramente elettorali, che, comunque, andrà a beneficio di pochi: su un organico di 152 unità i beneficiari saranno solamente 15".